

RESIDENZA SOCIO – SANITARIA
“PIO ISTITUTO CAMPANA”
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza
Provincia di Lucca

DETERMINAZIONE del DIRETTORE N. 80 del 21 Novembre 2018
--

OGGETTO: PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA RELATIVI ALLA ATTIVITÀ DI COLLAUDO, ANCHE IN CORSO D’OPERA, PER I LAVORI OGGETTO DELL’APPALTO PER LA RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI INTERNI ED ESTERNI DEL FABBRICATO ADIACENTE ALLA RSA CON CONTESTUALE AMPLIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO NUCLEO ALZHEIMER – LOTTO 1 (CIG 72355260F2 – CUP F81E14000110009).

DETERMINA A CONTRARRE (CIG ZCC2503800)

IL DIRETTORE

Visto

l’art. 32, comma 2 del D.lgs. 50 del 2016, il quale prevede che *“Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’ articolo 36, comma 2, lettera a) , la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico – professionali, ove richiesti”*;

Attesa

la necessità, in relazione ai lavori indicati in oggetto, di attribuire l’incarico del collaudo, anche in corso d’opera, nel rispetto della normativa di riferimento individuata nel combinato disposto dell’art. 102 del D.lgs. 50 del 2016, con gli artt. 215 ss del D.P.R. 207 del 2010;

Visto

l’art. 31, comma 8 del D.lgs 50 del 2016, il quale prevede che *“Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell’esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell’attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lettera a)”*;

Visto

l’art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50 del 2016, il quale prevede che *“ Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di*

RESIDENZA SOCIO – SANITARIA
“PIO ISTITUTO CAMPANA”
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza
Provincia di Lucca

cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”;

Considerato

che le Linee Guida ANAC n. 1 all’oggetto *“Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”*, parte IV *“Affidamenti”*, sezione 1.3 *“Affidamenti di incarichi di importo inferiore a 40.000 euro”*, paragrafo 1.3.2., stabiliscono che *“L’affidamento diretto è disposto con determina a contrarre, o atto equivalente, che riporta, in forma semplificata, l’oggetto dell’affidamento, l’importo e ove possibile il calcolo analitico dello stesso, il soggetto affidatario, le motivazioni alla base della scelta di quest’ultimo nonché l’accertamento – effettuato secondo le modalità di cui al par. 4.2. delle Linee Guida n. 4 – in ordine alla sussistenza, in capo all’affidatario, dei requisiti di carattere generale e dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti (art. 32, comma 2, codice)”*. *Nella determina, la stazione appaltante può dare atto anche della eventuale consultazione di due o più operatori economici e/o di precedenti rapporti contrattuali”;*

Dato atto

che l’Ente ha provveduto a consultare i seguenti operatori economici mediante lettera d’invito, precisando in quest’ultima che l’affidamento dell’incarico sarebbe stato effettuato mediante criterio del prezzo più basso, ai sensi dell’art.95, D.Lgs. 50/2016, al professionista che avesse offerto il maggior ribasso sull’importo posto a base di gara pari a € 5.220,00 oltre cnpaia e iva:

- 1) l’Ing. Carlo Chioni, il quale non ha manifestato il proprio interesse;
- 2) l’Ing. Matteo Pierami che ha rimesso un preventivo di € 3.500,00 oltre accessori ;
- 3) l’Ing. Christian Ricci che ha rimesso un preventivo di € 2.200,00, oltre accessori ;

Dato atto

- che l’Ente, in considerazione della circostanza che l’offerta dell’ing. C. Ricci, risultata economicamente la più conveniente, è tuttavia al di sotto dei parametri ministeriali in base ai quali è stato calcolato l’importo a base di gara e che il D.L. 16 ottobre 2017 n.148, convertito in legge 4 dicembre 2017 n.172, con l’art. 19 *quaterdecies* ha esteso il principio, definito dell’ *“equo compenso”*, alle prestazioni rese da tutti i professionisti, ha richiesto al suddetto giustificazioni a supporto del rilevante discostamento della suddetta offerta dall’importo previsto a base di gara ;

- che l’ing. C. Ricci, con nota in data 25 ottobre u.s. ha fornito esaurienti giustificazioni a supporto dell’economicità della propria offerta tali da far ritenere quest’ultima idonea ad assicurare una prestazione adeguata sia in termini qualitativi che quantitativi, in relazione all’importanza ed alla complessità dei lavori e, pertanto, meritevole di accoglimento;

Preso atto

del curriculum professionale del suddetto ing. C. Ricci , dal quale si evince l’acquisizione da parte dello stesso di competenze ed esperienze professionali che costituiscono ampia garanzia per il proficuo svolgimento dell’incarico in oggetto;

RESIDENZA SOCIO – SANITARIA
“PIO ISTITUTO CAMPANA”
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza
Provincia di Lucca

Dato atto

che l'Ente ha acquisito dal suddetto operatore economico :

- in data 20.11.2018 un'apposita autodichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, secondo il modello del DGUE, dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti, nonché di possedere i requisiti previsti dall'art. 216 del Regolamento e di non versare in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 102, comma 7 del D.lgs. 50 del 2016 e dall'art. 216, comma 7 del Regolamento ;
- in data 19.11.2018, coerentemente con quanto disposto nelle Linee Guida ANAC n. 4, punto 4.2.2., il certificato di regolarità contributiva emesso da *Inarcassa* , dal quale non emergono irregolarità ;
- in data 21.11.2018 , copia della polizza professionale;
- in data 19.11.2018 , copia del certificato di iscrizione all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lucca ;
- in data 19.11.2018 la dichiarazione di non sussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con il Pio Istituto Campana e di cause di incompatibilità o inconfiribilità a svolgere incarichi nell'interesse del Pio Istituto Campana;
- in data 19.11.2018 la dichiarazione in merito allo svolgimento di altri incarichi o cariche o attività professionali;

Dato atto

- che l'Ente, coerentemente con quanto disposto nelle Linee Guida ANAC n. 4, punto 4.2.2., ha provveduto in data 21.11.2018 alla verifica delle annotazioni nel casellario ANAC, dal quale non emergono annotazioni ;
- che l'Ente ha acquisito in data 6.11.2018 il certificato del casellario giudiziale del suddetto professionista ;

DETERMINA

1. **di affidare** all'Ing.**Christian RICCI** nato a Lucca il 08/03/1973 , iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Lucca dal 1999 al n. A1164, con studio in Lucca Via Domenico Chelini n.49, **i servizi di ingegneria ed architettura relativi alla attività di collaudo tecnico – amministrativo e statico finale ed in corso d'opera, per i lavori oggetto dell'appalto per la riorganizzazione degli spazi interni ed esterni del fabbricato adiacente alla RSA con contestuale ampliamento per la realizzazione del nuovo nucleo Alzheimer – lotto 1 (CIG 72355260F2 – CUP F81E14000110009)**, così come individuati nello schema di contratto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (**all. 1**), per la somma di € 2.200,00 oltre IVA e CNPAIA, da versare entro trenta giorni dal ricevimento di regolare fattura , mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato dando evidenza nella causale del pagamento del CIG assegnato;

2. **di affidare** i predetti servizi riservandosi, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, di risolvere il contratto e, conseguentemente, di disporre il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti

RESIDENZA SOCIO – SANITARIA
“PIO ISTITUTO CAMPANA”
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza
Provincia di Lucca

dell'utilità ricevuta, nonché di incamerare la cauzione definitiva, se prevista o, in alternativa, applicare una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

3. **di obbligare** l'affidatario del servizio al rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

4. **di dare atto** che l'onere sarà registrato in contabilità generale al momento dell'effettiva fornitura sul conto P1002016 – Riserva da contributi del bilancio consuntivo 2017;

5. **di dare atto** che la spesa conseguente all'affidamento del servizio in oggetto trova copertura sul conto P1002016 – Riserva da contributi del bilancio consuntivo 2017;

6. **di dichiarare** la presente determinazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge .

7.**di pubblicare** il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione “*Amministrazione trasparente*”.

II DIRETTORE
F.to D.ssa E.Stefanini

ALLEGATI

- 1) schema contratto di incarico professionale.

Allegato “1”

CONTRATTO DI INCARICO PROFESSIONALE

CIG ZCC2503800

L'anno **duemiladiciotto**, il giornodel mese diin Seravezza (LU), presso la sede dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (A.S.P.) Pio Istituto Campana,

TRA

l'Ing. Christian RICCI (Codice fiscale RCCCRS73C08E715S), nato a Lucca il 08.03.1973 e residente in Capannori (LU) Via Per Corte Pellegrini n. 21C, c.a.p. 55100, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Lucca con il n. A1164 dal 1999 PEC: christian.ricci@ingpec.eu

E

l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – Residenza Socio – Sanitaria “Pio Istituto Campana” Pio Istituto Campana (Codice fiscale 82001750460), con sede in Seravezza, Via Francesco Donati 100, c.a.p. 55047, PEC: pioistitutocampana@pec.it in persona del Direttore Dott.ssa Eugenia Stefanini

Premesso che

- l'ASP Pio Istituto Campana, con determina a contrarre n. 83 del 16 ottobre 2017 ha indetto, ai sensi degli artt. 32 e 36, comma 2, lettera d) del D.lgs 50 del 2016, una procedura aperta per l'appalto dei lavori di riorganizzazione degli spazi interni ed esterni del fabbricato adiacente alla RSA con contestuale ampliamento per la realizzazione del nuovo nucleo Alzheimer – Lotto 1 (CUP F81E14000110009 CIG 72355260F2);
- con determinazione del Direttore n. 42 del 29 marzo 2018 è stata disposta l'aggiudicazione nei confronti dell'allora costituenda ATI S.I.C.E S.r.l. con sede legale in Prato (PO), Viale della Repubblica n. 141 e RIDOLFI & C. S.r.l. con sede legale in Signa (FI) Via G. Amendola n. 5;
- l'aggiudicazione, con la determinazione n. 56 del 26 giugno 2018, è stata dichiarata definitiva ed efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.lgs. 50 del 2016, per effetto dell'esito positivo delle verifiche relative ai requisiti dichiarati in sede di gara;
- in seguito alla aggiudicazione della gara d'appalto l'ASP Pio Istituto Campana ha stipulato, in data 6 agosto 2018, il contratto con l'Impresa S.I.C.E. Soc. Italiana Costruzioni Edilizie S.r.l. con sede in Prato, Viale della Repubblica n. 141 C.F. 01721430633 P.IVA 00339050973, quale capogruppo – mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito in data 5 luglio 2018 con atto a rogito del notaio Paola Capodarca in Carmignano repertorio n. 9923, tra essa medesima e l'Impresa mandante RIDOLFI & C. S.r.l. con sede in Signa (FI), Viale G. Amendola n.5 C.F. e P.IVA 01821300488;

- l'ASP Pio Istituto Campana, con determina n. 80 del 21.11.2018, rilevata la necessità di attribuire l'incarico di collaudo, anche in corso d'opera, per i lavori di cui al contratto di appalto sopra menzionato, ha affidato tale incarico all'Ing. Christian Ricci, dopo aver svolto tutte le verifiche di legge ed alle condizioni indicate nella suddetta determina a contrarre;
- il presente contratto viene stipulato tra le Parti, al fine di individuare esattamente i rispettivi diritti ed obblighi, attesa l'importanza dell'affidamento e la natura semplificata della determina a contrarre con cui è stato affidato l'incarico;

**Tutto ciò premesso
si conviene e si stipula quanto segue**

Art.1 - Premesse

Quanto premesso costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art.2 - Oggetto

L'ASP Pio Istituto Campana, rappresentata come in epigrafe, affida all'Ing. Christian Ricci, che accetta, l'incarico di **collaudo tecnico – amministrativo e statico finale ed in corso d'opera** relativo all'intervento indicato in premessa.

Art.3 - Descrizione dell'incarico e modalità di svolgimento

L'incarico, coerentemente con quanto stabilito dall'art. 102 del D.lgs. 50 del 2016, prevede - a livello generale - che il collaudatore provveda a certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Più in dettaglio, secondo quanto previsto dagli artt. 215 ss. del D.P.R. 207 del 2010 (di seguito Regolamento), l'attività consisterà nello svolgimento delle seguenti prestazioni:

- a. verifica della corrispondenza tecnica del lavoro rispetto al progetto approvato, nonché alle eventuali varianti, alle prescrizioni tecniche specifiche ed alla regola d'arte;
- b. verifica quantitativa e qualitativa della corrispondenza tra i dati della contabilità finale ed i relativi documenti giustificativi, nonché della corrispondenza dei dati della contabilità finale verificati con la situazione di fatto;
- c. verifiche tecniche previste dalle leggi di settore;
- d. esame delle riserve apposte dall'appaltatore sul registro di contabilità e nel conto finale, che non siano già state oggetto di risoluzione definitiva in via amministrativa;
- e. redazione, dietro formale richiesta da parte della stazione appaltante, di pareri non vincolanti su eventuali varianti, richieste di proroga e situazioni particolari determinatesi nel corso dell'appalto.

- f. visite periodiche al cantiere in corso d'opera, con frequenza ritenuta opportuna dal collaudatore, purché sia tale da garantire un accertamento progressivo della regolare esecuzione dei lavori, con contestuale redazione di apposito processo verbale, con le modalità indicate dall'art. 223 del Regolamento;
- g. sopralluoghi durante l'esecuzione delle fondazioni e, in ogni caso, di quelle lavorazioni significative la cui verifica non sia successivamente ripetibile ovvero particolarmente complessa, con contestuale redazione di apposito processo verbale, con le modalità indicate dall'art. 223 del Regolamento;
- h. sopralluogo di verifica nel caso di anomalo andamento dei lavori rispetto al programma, con contestuale redazione di apposito processo verbale, con le modalità indicate dall'art. 223 del Regolamento;
- i. trasmissione entro trenta giorni al Responsabile unico del procedimento (RUP) dei processi verbali formati a conclusione delle visite e dei sopralluoghi, con indicazione anche dell'andamento dei lavori, del rispetto dei termini contrattuali, nonché con l'aggiunta delle eventuali osservazioni e dei suggerimenti ritenuti necessari;
- j. collaudo statico delle strutture, anche in corso d'opera, secondo quanto previsto dalla legge 1086 del 1971, nonché dal D.P.R. 380 del 2001;
- k. esame ed accertamento dei documenti necessari per il compimento della visita definitiva, secondo i tempi e le modalità di cui all'art. 222 del Regolamento;
- l. redazione del processo verbale di visita, ai sensi dell'art. 223 del Regolamento;
- m. raffronto dei dati di fatto risultanti dal processo verbale di visita con i dati del progetto, delle eventuali varianti e dei documenti contabili e formulazione delle proprie considerazioni, con finale assunzione delle determinazioni previste dall'art. 225 del Regolamento;
- n. ammissione in contabilità dei lavori meritevoli di collaudo, ma non previamente autorizzati, secondo le modalità di cui all'art. 228 del Regolamento;
- o. emissione del certificato di collaudo, ai sensi dell'art. 229 del Regolamento;
- p. trasmissione del certificato di collaudo per la sua accettazione all'esecutore, il quale, se intende accettarlo deve firmarlo nel termine di venti giorni ai sensi dell'art. 233 del Regolamento;
- q. trasmissione al RUP dei documenti individuati dall'art. 234 del Regolamento, secondo le modalità ivi indicate.

Art.4 - Durata

L'affidamento si intende perfezionato alla data di sottoscrizione del presente contratto, esso avrà inizio a partire dalla trasmissione, a cura del responsabile del procedimento, dei documenti indicati all'art. 217 del Regolamento e terminerà in seguito alla approvazione degli atti di collaudo da parte della stazione appaltante, fermi restando gli obblighi di cui all'art. 229, comma 3 del Regolamento.

Art.5 - Corrispettivo e tracciabilità dei flussi finanziari

Il corrispettivo stabilito per lo svolgimento delle attività elencate all'art. 3 del presente atto è stabilito nella misura di €. 2.200,00 oltre accessori, nel rispetto dei criteri di cui al Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016, nonché del principio dell'equo compenso introdotto da D.L. 148 del 2017, art. 19 *quaterdecies*, comma 3.

Il corrispettivo dovrà essere versato entro trenta giorni dal ricevimento di regolare fattura , mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato dando evidenza nella causale del pagamento del CIG assegnato. A tal proposito il professionista dichiara gli estremi del conto corrente:

BANCA DEL MONTE DI LUCCA Agenzia Pieve San Paolo

IBAN: IT57G0691524701000050320480

intestatario del conto corrente Christian Ricci

Art.6 - Consulenze professionali

Il Professionista dovrà eseguire personalmente l'incarico affidato, con esclusione della possibilità di avvalersi del supporto di professionisti esterni.

Art.7 - Copertura assicurativa

Il Professionista si impegna a rispettare l'obbligo di mantenere la copertura assicurativa per la responsabilità professionale, di cui all'art. 5 del D.P.R. 137 del 2012.

Art.8 - Incompatibilità

Fino al termine dell'esecuzione del servizio valgono tutte le cause di incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle stabilite dall'Ordine Professionale di appartenenza.

A tal proposito, fermi restando tutti gli obblighi di legge, il Professionista, dichiara:

- di non appartenere, come dipendente, ai ruoli della pubblica amministrazione in servizio ovvero in trattamento di quiescenza per appalti di lavori pubblici di importi pari o superiori alle soglie di rilevanza comunitaria ubicati nella Regione Toscana ovvero ove è stata svolta, per quelli in quiescenza, l'attività di servizio;

- di non aver avuto, nel triennio precedente, rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici coinvolti a qualsiasi titolo nell'esecuzione del contratto.

Il Professionista si impegna a comunicare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità.

Art.9 - Risoluzione del contratto

Il contratto può essere risolto di diritto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con semplice pronuncia di risoluzione, nei seguenti casi:

- ritardo negli adempimenti superiore a 30 (trenta) giorni;
- inadempienze alle condizioni di cui al presente contratto che abbiano determinato la notifica a mezzo PEC, da parte del RUP, di 3 (tre) diffide ad adempiere nei termini - comunque non inferiori alle 24 ore - stabiliti in rapporto al grado d'urgenza ed alla natura della prestazione oggetto della diffida.

La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente contratto, mediante idoneo provvedimento, ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c., previa diffida ad adempiere entro un termine non inferiore a 15 giorni, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

Il mancato rispetto, da parte del Professionista, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 136 del 2010, è causa di risoluzione del contratto.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della risoluzione fatta al Professionista, nei confronti del quale la stazione appaltante si intenderà libera da ogni impegno, senza che il Professionista possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto approvate o comunque fatte salve da parte della stazione appaltante, fermo restando il diritto di quest'ultima al risarcimento degli eventuali danni subiti in conseguenza dell'inadempimento.

Come previsto dalle Linee Guida ANAC n.4, punto 4.2, il contratto sarà inoltre risolto in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti da parte del Professionista. In tal caso il pagamento del corrispettivo pattuito sarà effettuato solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta dall'Ente, mentre al Professionista sarà applicata una penale in misura del 10% del valore del contratto .

Art.10 - Rinvio

Per quanto non espressamente stabilito nel presente contratto si fa rinvio alle disposizioni del D.lgs.50 del 2016, del Regolamento, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente per quanto applicabile.

Art.11 - Clausola di riservatezza

Il Professionista sarà tenuto ad osservare rigorosamente le regole del segreto professionale a proposito di fatti, informazioni, documenti e di tutto ciò di cui verrà a conoscenza nello svolgimento del proprio incarico. Tali documenti e/o informazioni non potranno in alcun modo essere ceduti a terzi o divulgati senza autorizzazione.

Art. 12 – Codice di comportamento

Il Professionista si obbliga, nell'espletamento dell'incarico, al rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR n. 62/2013 nonché del Codice di Comportamento adottato dal Pio Istituto Campana in adempimento a quanto previsto da quest'ultimo; a tal fine dichiara di aver preso conoscenza di tale Codice di Comportamento pubblicato sul sito web del Pio Istituto Campana (www.piocampana.it) in "Amministrazione Trasparente" – sotto sezione "Disposizioni generali – Atti generali".

Art. 13 - Foro competente

Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto o in relazione alla sua interpretazione, esecuzione o risoluzione e che non si sia potuto risolvere in via conciliativa direttamente tra le Parti, sarà rimessa alla autorità giudiziaria competente presso il Foro di Lucca.

Art. 14 – Informativa sul trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 "GDPR", le parti dichiarano che i dati personali contenuti nel presente contratto verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle vigenti leggi in materia.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PROFESSIONISTA

IL DIRETTORE
